

« le convenzioni tra il guardiano e suoi compagni dall' una et i procuratori de' frati minori dall' altra parte già stabilite. » Ottenute queste licenze, con tanto calore si adoperarono alla erezione della chiesa, che già nell'anno seguente poterono trasferirvi il corpo del loro santo. Alla quale traslazione intervennero con solennissima pompa anche le altre cinque Scuole grandi: e nel 1508, il dì primo di gennaro, ne fu consecrata la chiesa da Domenico Aterio vescovo di Chisamo. I confratelli tuttavolta continuavano a tenere le loro adunanze nel palazzo a san Silvestro: la qual cosa riasciva loro di non lieve incomodo per la distanza della chiesa, a cui facevano le divote uffizature. Perciò deliberarono di comperare dal clero di san Pantaleone una fornace e tre piccole case contigue alla loro chiesa, sul cui fondo piantare un ospizio adattato ai loro bisogni. Le comperarono pel prezzo di mille ducati d' oro, e vi rizzarono il maestoso fabbricato, che in seguito abbellito e ristaurato crebbe e giunse alla magnificenza, in cui oggidì lo vediamo; non inferiore a verun altro dei più magnifici della nostra città. Sul sacro corpo, che nella chiesa contigua si venera, sotto il nome di san Rocco, parlerò nel capo seguente.

In onore di san Nicola da Tolentino sorse in questo secolo XV; non si sa per altro in qual anno; una confraternita, la quale si radunava sotto il chiostro del convento degli agostiniani a santo Stefano, ove esisteva un altare intitolato ad esso. Ma, venuti a contesa nel 1490 i confratelli, che la componevano, coi frati di quel convento, si trasferirono altrove; e colle limosine dei fedeli poterono comperare, otto anni dipoi, un terreno pel prezzo di ducati 420, ed ivi piantarono nel 1505 un oratorio sotto gli auspizi del loro santo titolare. Quest' oratorio più tardi i confratelli stessi donarono a san Gaetano da Tiene ed al suo nascente istituto, e su di esso quindi fu rizzata la chiesa col contiguo convento de' Teatini; del quale alla sua volta dirò.

Anche san Nicolò vescovo di Mira fu scelto a patrono di una confraternita o scuola, eretta dai greci uniti, nell' anno 1498, i